

STUDI DEL CENTRO «A. CAMMARATA»

73

collana fondata da
CATALDO NARO

diretta da
MASSIMO NARO

Cataldo Naro

SUL CRINALE
DEL MONDO MODERNO

Scritti brevi su cristianesimo e politica

Prefazione di

Agostino Giovagnoli

Postfazione di

Nicola Antonetti

a cura di

Massimo Naro

SALVATORE SCIASCIA EDITORE

Caltanissetta-Roma 2011

PROPRIETÀ LETTERARIA RISERVATA

©

*Copyright 2011 by Salvatore Sciascia Editore s.a.s.
Caltanissetta-Roma*

www.sciasciaeditore.it

e-mail: sciasciaeditore@virgilio.it

ISBN 978-88-8241-351-4

Stampato in Italia/Printed in Italy

*Si tratta [...] di essere sul crinale
del rapporto con il mondo moderno,
di accettare di questo mondo moderno ciò che
permette al cristianesimo di essere più evangelico,
ma anche di rifiutare tutto ciò che può comprometterne
la radice evangelica.*

CATALDO NARO

Premessa

Questo volume raccoglie più di ottanta scritti – tra saggi storici, studi brevi, articoli, interviste e interventi più o meno occasionali – pubblicati da Cataldo Naro in riviste specializzate, su periodici e quotidiani nazionali o locali, in atti di convegni, in miscellanee dedicate a studiosi di storia o a esponenti del mondo ecclesiale siciliano e italiano, in libri di altri autori in cui comparivano a mo' di presentazione, in edizioni *reprint* di giornali primo-novecenteschi del movimento cattolico o in raccolte di documenti d'archivio, da lui stesso curate, di cui costituivano la premessa introduttiva. Uno solo di essi era rimasto sinora inedito e qui viene recuperato dalla trascrizione di una conferenza tenuta a braccio da Naro nel 1994 e registrata su audiocassetta.

L'arco temporale entro cui si situa la datazione degli scritti qui raggruppati è vasto, estendendosi dal 1979 al 2002, anno in cui Cataldo Naro fu nominato arcivescovo di Monreale e interruppe perciò la sua ventennale docenza di storia della Chiesa a Palermo e il suo impegno di direttore del Centro Studi Cammarata. Soltanto quattro testi, in questo volume, risalgono al periodo successivo alla sua ordinazione episcopale: uno riproduce il suo saluto al sindaco di Monreale proprio nel giorno dell'ordinazione, il 14 dicembre 2002; altri due, apparsi nel 2006 su «Avvenire» e su «Famiglia Cristiana», consistono in un'intervista da lui rilasciata e in un articolo da lui firmato sul tema dell'educazione attraverso i mass media, richiestigli nella sua qualità di presidente della Commissione episcopale nazionale per la Cultura e le Comunicazioni sociali; un quarto costituisce il ricordo di Giovanni Paolo II apparso su «La Repubblica» subito dopo la morte del pontefice, nel 2005.

Le fonti – tutte ormai difficilmente reperibili – sono sempre segnalate in calce a ciascun testo. Tra esse ricorrono con insistenza i periodici editi dal Centro Studi Cammarata: la rivista «Argomenti» e il «Notiziario», di cui Cataldo Naro fu il direttore e l'editorialista. Altra fonte precipua risultano «La Voce di Campofranco» e l'insero *Chiesa nissena in cammino* allegato a quel mensile tra il 1989 e il 1993, durante lo svolgimento del sinodo della diocesi di Caltanissetta. Ma ricorrenti sono anche i testi tratti dalla rivista «Ho Theológos» della Facoltà Teologica di Sicilia, presso cui Cataldo Naro insegnò per tanti anni storia della Chiesa, e dalla rivista palermitana «Segno». Tra i quotidiani spicca «La Sicilia», sulle cui pagine nissene Naro spesso scriveva; altri suoi articoli e interventi sono stati rintracciati anche su «Avvenire» e nelle pagine regionali – preparate nella redazione palermitana – de «La Repubblica». La ricerca è stata estesa anche ai bollettini ufficiali delle curie diocesane di Caltanissetta e di Monreale, da cui sono stati ricavati soltanto i testi attinenti all'orizzonte tematico che in questo volume viene configurato e articolato: il rapporto tra cristianesimo e politica. Su tale tema dal «Bollettino Ecclesiastico» dell'arcidiocesi di Monreale – ma anche da altre importanti fonti, come il quotidiano «Avvenire» e la rivista «Ho Theológos» – si sarebbero potuti ricavare altri interventi di Cataldo Naro, risalenti agli anni del suo episcopato, che però compaiono già in altre recentissime raccolte di suoi scritti. La ricerca non è stata estesa, invece, ad altre possibili fonti, come per esempio «L'Osservatore Romano», per cui Naro pure scriveva (ma sono state già raccolte in due volumi le tracce di omelie che gli venivano richieste da Mario Agnes, allora direttore del quotidiano vaticano). In ogni caso, probabilmente, qualche scritto sarà sfuggito persino alla disamina delle fonti prese in considerazione: la completezza, in imprese come quella che qui viene tentata, rischia sempre di rimanere soltanto un'aspirazione.

L'ordine secondo cui si struttura il volume è fondamentalmente tematico: i testi sono infatti suddivisi in quattro sezioni, in cui sono raggruppati rispettivamente i saggi e gli studi che vertono sulla storia del movimento cattolico tra Otto e Novecento (alcuni ripresi e trattati unitariamente, da Naro, nel secondo dei tre volu-

mi della sua opera *La Chiesa di Caltanissetta tra le due guerre*. II. *I cattolici nella società: la politica, l'economia e la cultura*), quelli che illustrano l'intreccio inestricabile tra ispirazione cristiana, formazione ecclesiale e impegno socio-politico realizzatosi in alcune esemplari vicende dell'associazionismo cattolico lungo il corso del XX secolo, gli articoli sull'attualità politica italiana e siciliana che Naro – soprattutto a cavallo degli anni ottanta e novanta – osservava con grande attenzione e commentava con intelligente lucidità, infine gli interventi sulle metamorfosi ecclesiali avvenute dopo il Vaticano II tra l'incalzare della secolarizzazione e le istanze di una nuova evangelizzazione per l'Occidente di antica – ma ormai usurata e svigorita – tradizione cristiana. All'interno di ciascuna sezione, invece, l'ordine diventa tendenzialmente cronologico.

Al di là delle tematiche delineate nelle singole sezioni, ciò che accomuna tutti i testi qui raccolti è il tentativo che Cataldo Naro in essi svolgeva per interpretare la tradizione politico-sociale d'ispirazione cattolica che in Sicilia – come nel resto del Paese – fu, durante il Novecento, ricchissima di iniziative e di figure di rilievo.

L'attenzione di Naro, spesso, si dedicava alle vicende del Niseno, non per una provinciale scelta di comodo (gli archivi e le biblioteche immediatamente accessibili, per lui che lì viveva), bensì perché proprio a Caltanissetta avevano avuto luogo due eventi di capitale importanza per la storia del cattolicesimo politico-sociale: il congresso dei consiglieri provinciali e comunali cattolici di Sicilia organizzato da don Luigi Sturzo nel novembre 1902, che gli storici considerano come il punto di partenza dell'avventura che portò il prete calatino a fondare poi, nel 1919, il Partito Popolare; quindi, la prima riunione dei fondatori siciliani della nuova Democrazia Cristiana, all'indomani dello sbarco degli Alleati, nel 1943, presso lo studio dell'avvocato Giuseppe Alessi, il quale – in seguito – sarebbe diventato il primo presidente della regione. Questa capacità di intercettare i fatti e i personaggi locali collocandoli però subito all'interno di una cornice più vasta e complessa, permetteva a Naro di superare il localismo e di rivolgersi, senza soluzione di continuità, a scenari più ampi entro cui i frammenti della storia locale venivano da lui valorizzati al massimo, in quanto illuminati di un significato più globale mentre essi stessi

lo aiutavano a capire e a spiegare meglio le situazioni più grandi, in un intreccio di nessi reciproci tra particolare e generale che gli permettevano di giungere a una valutazione propriamente storica di ciò che è accaduto e di ciò che continua ad accadere, del passato e del presente. Il suo punto d'osservazione era concreto e particolare, locale appunto, ma il suo sguardo non cessava di spaziare a livello regionale e nazionale, mentre continuamente tornava a concentrarsi sui frammenti, quasi passandoli – così – sotto la lente d'ingrandimento. Egli, del resto, applicava questo metodico pendolarismo polare oltre che al confronto tra figure eminenti e protagonisti minori e tra fatti locali ed eventi regionali o nazionali, anche all'interazione tra fonti storiche private e pubbliche, tra documentazioni ecclesiastiche e statali, tra opzione credente e imparzialità scientifica nella ricerca e nell'analisi, tra ispirazione cristiana e rinuncia alle rivendicazioni confessionali nella vicenda politica di fisionomia sturziana (in cui si possono rintracciare i prodromi di quella «sana laicità» di cui Naro parlava già in un suo testo del 1988 e in un altro del 1994, prospettandola come una laicità non laicisticamente intesa, cioè come una visione della vita e della politica non-clericale ma neppure anti-clericale), soprattutto tra spiritualità e azione, convinto com'era che proprio l'esperienza spirituale aveva costituito la motivazione più radicale dell'attivismo sociale e politico di tante personalità cattoliche, famose o poco note, del Novecento italiano.

In tal senso, Naro reputava il cristianesimo ecclesiale – con le sue varie espressioni associative, formative ed educative – lungi dall'essere incompatibile con la modernità e anzi storicamente efficace nel mediare, in Sicilia come in tutt'Italia, le pur controverse dinamiche della modernizzazione del sistema sociale. D'altra parte, egli considerava la modernità non come una minaccia per il cristianesimo, bensì come un appuntamento da non disertare e come un banco di prova con cui misurarsi con serietà e dedizione: «Si tratta – come leggiamo nella frase posta ad esergo di questo volume – di essere sul crinale del rapporto con il mondo moderno, di accettare di questo mondo moderno ciò che permette al cristianesimo di essere più evangelico, ma anche di rifiutare tutto ciò che può comprometterne la radice evangelica».

L'interesse di Cataldo Naro per il profilo sociale del cattolicesimo italiano e, specialmente, per la politica, da lui intesa come fattore importante della storia del cristianesimo ecclesiale in Italia, era dunque molto alto e qualificato. Non a caso egli fu coinvolto nel comitato scientifico per la preparazione delle Settimane Sociali. Ma anche nella sua diocesi d'origine, Caltanissetta, più volte offrì collaborazione a varie scuole di formazione socio-politica e, in particolare, fu ideatore e organizzatore del Corso biennale di formazione all'impegno sociale e politico promosso dalla stessa diocesi nissena negli anni 1996-98, offrendo anche sbocco editoriale – tra le pubblicazioni del Centro Studi Cammarata – ai volumi prodotti durante quell'esperienza. Quel corso di formazione era destinato – come si legge nell'opuscolo che ne illustrava il programma – a « quanti [...] desiderano approfondire [...] le ragioni della presenza e della testimonianza dei cristiani nella società di oggi, attraverso un accostamento di studio alla S. Scrittura, una conoscenza meno superficiale della storia del cristianesimo, un riferimento più puntuale al magistero della Chiesa e un confronto attento con la realtà culturale, sociale e politica del nostro tempo ». A tal proposito, il vescovo di Caltanissetta, Alfredo Maria Garsia, sulla scorta dei suggerimenti di Naro, continuava a spiegare nello stesso opuscolo: « La finalità della proposta è inerente ai compiti formativi propri della comunità ecclesiale. Non si tratta di preparare quadri politici o personale tecnico-amministrativo di ispirazione cristiana. Ma piuttosto di dare [...] un sostegno formativo a quei cristiani che, a vario titolo, agiscono nella società attuale e vi svolgono o si preparano a svolgere compiti nei suoi diversi ambiti (quindi non solo della politica) o, comunque, sono interessati ad un'analisi della realtà odierna. [...] L'obiettivo di queste iniziative è [...] offrire ai partecipanti, rimanendo rigorosamente sul terreno formativo, dati conoscitivi e stimoli d'approfondimento per una consapevole presenza cristiana nel nostro tempo e nel nostro luogo ».

Erano queste, anche, le motivazioni che guidavano la ricerca storica di Cataldo Naro sul rapporto tra cristianesimo e politica e che orientavano la sua personale riflessione come pure la sua inclinazione a mettere criticamente in discussione gli esiti della

sua ricerca e della sua riflessione, nel confronto cercato e sostenuto con altri studiosi e intellettuali e con altre voci dell'opinione pubblica ecclesiale e sociale. Queste pagine ce lo testimoniano.

Massimo Naro
Direttore
del Centro Studi Cammarata

Prefazione

Gli scritti di Cataldo Naro qui raccolti riguardano la storia del movimento cattolico e quella della Chiesa, a Caltanissetta, in Sicilia e in Italia; altri saggi concernono, invece, l'attualità politica, vista però sempre in una prospettiva di riflessione storica ed ecclesiale; c'è infine una sezione dedicata alla realtà della Chiesa contemporanea, tra evangelizzazione e secolarizzazione. Sono dunque presenti in queste pagine prospettive diverse – storiografica, ecclesiale, politologica – ma un unico filo conduttore le lega in profondità. Si tratta, in genere, di testi brevi e scritti in forma semplice e piana, adatta al genere letterario dell'articolo di giornale, ma sempre segnati da una riflessione profonda e che meritavano di essere raccolti e pubblicati.

Al di là della specificità degli argomenti trattati, infatti, essi esprimono una visione d'insieme sul cattolicesimo contemporaneo. Com'è noto, nel corso di un'esistenza prematuramente interrotta, egli si è occupato di molte questioni diverse, tutte però fondamentalmente riconducibili alla sua sensibilità e alle sue preoccupazioni di uomo di Chiesa. Cataldo Naro ha rappresentato, indubbiamente, una delle voci più significative nel cattolicesimo italiano degli ultimi decenni ed una delle figure di maggior spicco nell'episcopato italiano tra XX e XXI secolo. Egli ha messo le sue notevoli capacità intellettuali al servizio di un forte impegno ecclesiale, che è sempre stato per lui preminente. Ciò vale anche per quanto riguarda la sua riflessione storica, di cui i testi qui raccolti costituiscono una testimonianza illuminante. Negli scritti di storia politica, riguardanti sia vicende siciliane – con particolare attenzione all'area nissena – sia, più in generale, vicende italiane,

emerge ad esempio una serie di considerazioni sulla storia, se non propriamente della Chiesa, quantomeno del cattolicesimo italiano contemporaneo. E una prospettiva storica illumina anche le sue riflessioni sull'attualità politica o ecclesiale. Per mons. Cataldo Naro, infatti, la storia rappresentava una chiave di lettura indispensabile. «Si impone un grande lavoro di scavo storico – egli scrive in uno degli articoli qui pubblicati –, affinché la storia non pesi oscuramente sul nostro presente e ci impedisca di comprendere la storia più recente e di individuare vie positive e feconde di sviluppo [...]. Il grande storico dell'età tardoantica Henri Irénée Marrou diceva che il compito dello storico è, per la collettività, analogo a quello dello psicanalista per l'individuo. È, in altri termini, il compito di fare emergere il passato che oscuramente condiziona, portarlo alla luce, farlo assumere dalla coscienza e in tal modo superare il rischio che questo passato ci pesi come un “complesso” da cui non riusciamo a liberarci».

Non è casuale, in questo senso, quanto egli scrive nell'ultimo degli articoli qui pubblicati e, che in un certo senso, offre una chiave di lettura complessiva anche di tutti gli altri. Egli si richiama qui al «dibattito sul rapporto tra storia della Chiesa e teologia – molto vivo negli anni sessanta e prolungatosi negli decenni seguenti del secolo appena tramontato – [che] ereditava questioni [...] poste già all'inizio del Novecento». Naro parte dalla constatazione che la storia della Chiesa «si era chiusa generalmente in un'erudizione un po' stantia e in un'apologetica senza respiro», ma osserva anche che la situazione è poi profondamente cambiata, con l'emancipazione di tale storia «sia dalla tutela ecclesiastica sia dalla polemica anticlericale». Oggi, si tratta di fare storia del cristianesimo e della Chiesa non solo «in un'epoca di secolarizzazione ma anche con metodi secolarizzati, che cioè non implicino l'appartenenza dello storico alla Chiesa ma esigano solo la sua competenza scientifica». Perciò, «lo storico della Chiesa – se vuole essere considerato “storico” e dialogare con gli studiosi delle altre scienze nella cosiddetta comunità accademica odierna – non può condurre il suo lavoro in ragione dell'appartenenza ecclesiale, ma solo in forza della sua competenza scientifica».

Questo nuovo statuto dello storico della Chiesa, però, apre

problemi inediti e rilevanti, anzi, “enormi”. Per affrontarli, Naro segue il percorso tracciato dallo storico francese Émile Poulat con l'immagine dei due principî regolatori della vita delle minoranze, ad esempio quella degli ebrei, nelle società islamiche. Il primo principio è che «la legge del paese è la legge» e il secondo è che «la legge delle parti è la loro legge». Applicata alla questione della storia della Chiesa in tempi di secolarizzazione, l'immagine significa che la «legge del paese» è quella fondamentale del nostro tempo che vale anche per lo storico cristiano: la “laicità”, cioè la ricerca condotta secondo i metodi critici; ma vuol dire anche che lo storico cristiano non può rinunciare a far valere in qualche modo il punto di vista maturato alla luce della sua fede. Poulat, ricorda Naro, porta il suo caso. La laicità è l'elemento in cui si trova a suo agio e che gli permette di coltivare la sua libertà e tuttavia egli conserva vivo il senso della ragioni che gli impediscono di assoggettarsi ad una modernità asettica legata alla neutralità metodologica. Naturalmente una tale posizione “personale” non risolve il problema dello statuto scientifico della storia della Chiesa (che, a giudizio di Poulat, resta un «genere ibrido, epistemologicamente confuso») o della storia del cristianesimo (che, solo apparentemente, sembra in grado di “saltare” il problema).

Indubbiamente, osserva Naro, una certa «scienza cattolica», come la si è chiamata per lungo tempo, è crollata con le sue pretese, ma la Chiesa cattolica è sopravvissuta a questo naufragio senza essere «decerebrata». Se il credente, quando fa storia della Chiesa, rischia di lasciarsi condizionare dalla sua fede e di produrre una storia «apologetica», egli ha però in mano anche una grande opportunità: la sua sensibilità può aiutarlo a cogliere, meglio di un non credente, la specificità dell'esperienza cristiana e a superare i pregiudizi che talvolta impediscono di sintonizzarsi con i portatori, nel corso dei secoli, di questa esperienza. Secondo H.I. Marrou, ricorda Naro, «la storia è inseparabile dallo storico», la storia è una sintesi vivente tra il soggetto e l'oggetto. E l'insegnamento di Marrou aiuta a capire che proprio la lingua “comune” – basata sul riconoscimento di metodi critici “laici” condivisi da tutti – fonda anche la possibilità del pluralismo culturale nella ricerca storica. Il credente che studia la storia della Chiesa si trova in un contesto

non solo secolarizzato ma anche pluralista in cui, per riprendere l'immagine di Poulat, non gli viene solo chiesto di seguire la legge del paese in cui vive: ha anche la possibilità di seguire la legge della sua parte.

Ciò permette di contrastare, osserva ancora Naro, il rischio di una dissoluzione della storia della Chiesa come disciplina a se stante in una sottospecie della più globale e onnicomprensiva storia sociale, spesso molto influenzata dalle suggestioni dell'antropologia e poco attenta alla storia delle istituzioni. È una storia che tende a scindere le credenze e le pratiche religiose dall'istituzione ecclesiastica, sicché, come scrive Aline Rousselle, «la Chiesa diventa la grande assente della storia del cristianesimo, a vantaggio delle credenze o mentalità, anche se queste sono cristiane. L'aspetto religioso della società è scisso dall'istituzione». Invece, proprio in nome di criteri laici e scientifici, occorre prestare attenzione alla salvaguardia dell'oggetto stesso della storia della Chiesa ed è proprio questo, oggi, il compito fondamentale che spetta, sotto il profilo scientifico e culturale, allo storico della Chiesa che sia anche un credente. Appare infatti indiscutibile, sotto il profilo storiografico, l'esigenza di comprendere la Chiesa come organismo autonomo e, cioè, nella sua vita interna e complessa, comprendente il pensiero teologico, la pratica liturgica e devozionale, l'esperienza della santità, l'ordinamento canonico, ecc.

Ho riportato dettagliatamente il pensiero esposto da mons. Cataldo Naro nell'ultimo articolo di questa raccolta perché mi pare che sia molto espressivo del suo approccio non solo alla storia della Chiesa in un contesto culturale secolarizzato ma anche alla condizione *tout court* della Chiesa e del credente nella odierna società secolarizzata. Con fine sensibilità, infatti, egli coglie acutamente la condizione di isolamento culturale in cui si trova oggi il credente, anche in società lungamente cristianizzate come quelle europee. Non è crollata solo certa «scienza cattolica». Si è gradualmente dissolta anche una più ampia impalcatura culturale della società cristiana. Di frequente, la fede viene accettata, tollerata o, eventualmente, persino apprezzata, purché si esprima a livello di singoli individui, svincolati da istituzioni ecclesiastiche e senza riferimenti stabili a sistemi teologici complessivi. L'atteggia-

Indice dei nomi di persona*

- Abate Ida, 320
Abisso Angelo, 75
Acerbi Antonio, 86, 170, 180, 264,
470, 484, 498-499, 652, 658-659
Acerbo Giacomo, 38, 80, 83, 189
Acocella Giuseppe, 250
Adamo Rosario, 43, 49
Agnes Mario, 8
Agostino d'Ipbona, 211, 274
Aiello Angelo Giovanni, 183
Alaimo Vincenzo, 387
Albanesi Vinicio, 306, 308
Alberigo Angelina, 299
Alberigo Giuseppe, 299-301, 470,
473, 484, 544, 655
Aldisio Antonietta, 24
Aldisio Salvatore, 23-26, 36-38, 44-
45, 47, 52-53, 62-63, 69-71, 74,
77, 78, 81, 83, 121-122, 150, 173,
188-200, 230-231, 248, 252, 364,
426, 429-430
Alessandro III, 106
Alessi (di Vallelunga), 129
Alessi Biagio, 28-30
Alessi Giuseppe, 9, 24, 26, 33, 35-37,
39, 42, 53, 112-113, 173, 189-190,
193, 204, 213, 216, 224, 226, 231,
240, 245, 249-251, 256-263, 265,
389, 427, 582
Alongi Nino, 561-563, 565, 567-568
Amato Giuliano, 387
Amato Pojero Giuseppe, 203
Ambrosini Gaspare, 230, 248
Ambrosio Gianni, 471, 516
Amico Michele, 44, 49
Amico Roxas Marianna, 234, 263-
264, 271
Andaloro Salvatore, 239
Andreotti Giulio, 24, 391
Andreucci Franco, 46, 133
Angelini Giuseppe, 324, 377, 656
Antonetti Nicola, 57, 68, 667
Antonino di Firenze, 277
Anzalone Giuseppe, 319
Arcarese Michele, 231, 238-239
Arezzo Emmanuele, 252
Argento Virgilio, 24-25
Argiolas Concetta, 172
Ariès Philippe, 602
Aristotele, 345
Arnone Salvatore, 78
Asburgo fam., 414
Asor Rosa Alberto, 595-596
Assunto Rosario, 438, 448
Audino fam., 125, 129
Augusto, 210
Auletta Gennaro, 212
Ayala Pietro, 137-138
Ayala Rosina, 95, 98
Aymard Maurice, 66, 115, 363
Azzaro Pulvirenti Rosalia, 158
Baget Bozzo Gianni, 40, 372, 435
Baglio fam., 45, 70, 131, 231

* Non sono elencati i nomi di persona inclusi nelle indicazioni bibliografiche e archivistiche o nelle denominazioni geografiche e liturgiche.

- Baglio Arcangelo 131
 Balducci Ernesto, 278-279, 281, 286,
 288-289, 291, 294, 297-298
 Barbano Filippo, 57
 Barbarossa Federico, 106-107
 Barbato Maurizio, 614-615, 617
 Barelli Armida, 278
 Barone Giuseppe, 66, 133, 157
 Barone Salvatore, 317, 319
 Barsotti Divo, 277-278, 280, 285-286,
 294, 346
 Bartoletti Enrico, 280, 509-510
 Bartolone Filippo, 181
 Battaglia Felice, 181
 Baus Karl, 651
 Bausola Adriano, 385
 Bedeschi Lorenzo, 30, 202, 425
 Bellia Giuseppe, 657
 Benedetto XV, 100, 231
 Benedetto XVI, 341
 Bensi Raffaele, 279
 Beretta Roberto, 306
 Berlusconi Silvio, 558
 Berzano Luigi, 392, 434-435, 547,
 577, 630-631
 Bettarini Rosanna, 283
 Betti B., 285
 Bevilacqua Piero, 363
 Bianchi Giovanni, 421
 Bianco Gerardo, 436-437, 441
 Bindi Rosy, 470
 Biondi Settimio, 234
 Blandini Giovanni, 170, 176, 615
 Blasucci Pietro Paolo, 575
 Bo Carlo, 262
 Bocchini Camaiani Bruna, 277
 Bodei Remo, 596
 Bongiorno Gaetano, 130, 131
 Bonini Francesco, 569
 Bonomi Ivano, 73
 Borbone fam., 176, 414
 Borremans Guglielmo, 258
 Borsi Giosuè, 243
 Bortone Giuseppe, 95
 Borzomati Pietro, 34, 53, 113, 181,
 213-216, 223, 243, 247, 263
 Bosco Giovanni, 228, 259, 277, 601
 Bossi Umberto, 596
 Brancato Francesco, 213, 215-216
 Braudel Fernand, 602
 Bresciani Ernesto, 186
 Brunet Giampiero, 185
 Brunetière Ferdinand, 166
 Bruno Franco, 165, 533-539
 Bruti Liberati Luigi, 110
 Buccoleri Angelo, 212
 Burguière André, 654
 Butera Salvatore, 26, 363-364
 Buttiglione Rocco, 385, 421, 436-437,
 440, 443-444, 472, 537
 Cacciatore Gasparino, 130
 Cafasso Giuseppe, 277
 Cagnina Arcangelo, 239
 Cali Giuseppe, 129
 Caltagirone Calogero, 319
 Cammarata Arcangelo, 23, 38, 44-45,
 53, 67, 71, 230, 236, 244, 246-
 255, 389
 Cammarata Calogero, 44, 49, 70, 82,
 228, 236, 244, 247, 252, 259
 Cammarata Luigi, 247
 Cammilleri Gaetano, 620
 Campanini Giorgio, 57
 Campione Giuseppe, 623
 Campione Liborio, 406
 Campione Michele, 406
 Campo Mariano, 203
 Canali F., 244
 Candida dell'Eucaristia, 635
 Canobbio Giacomo, 578
 Canta Chiara Carmelina, 577, 580
 Cantalamessa Raniero, 344
 Cantella Antonio, 259
 Capizzi Ignazio, 564, 575
 Capizzi Pietro, 44, 49
 Caramella Santino, 552
 Cardinale Salvatore, 370, 430
 Cardini Franco, 278-279, 438, 448
 Carini Isidoro, 164, 167
 Carletta Calogero, 129, 247, 390
 Carlini Armando, 207
 Carnelutti Francesco, 289-290
 Caruso Luigi, 166
 Carvello Carmelo, 553
 Cascino Calogero, 36-38, 45-46, 55,
 64, 66-70, 73, 81-82, 115-116,
 119, 121, 133-134, 150, 194-197,
 235, 430
 Casella Mario, 243

Casmirri Silvana, 25
 Casotti Mario, 207
 Castelli Enrico, 207
 Castiglione Luciano, 501-502
 Cattaneo Carlo, 378
 Cavadi Augusto, 617-618
 Cavallaro Erminio, 204
 Celesia Michelangelo, 159-160, 175-176
 Celso, 413
 Cerutti Luigi, 164, 252
 Chabod Federico, 601
 Chatellier Louis, 575, 577, 580
 Checchi Daniele, 557
 Chiarcossi Graziella, 286
 Chiavacci Enrico, 279
 Chillura Angelo, 184
 Chinnici Calogero, 46
 Chinnici Giuseppe, 46
 Ciancio Giuseppe, 64, 66, 119
 Ciancio Liborio, 130
 Cicala Antonio, 75-76, 108, 179
 Ciotti Luigi, 307
 Cipriani Roberto, 392, 527-530, 547, 577, 579-580, 607-608
 Claudel Paul, 311
 Cocchiaro Carmelo, 95
 Coda Piero, 553
 Colajanni Napoleone, 46, 64, 67-68, 73, 75, 80, 119, 133-134, 149, 193-194, 378
 Colombo Furio, 306
 Comte Auguste, 356
 Contini Gianfranco, 283
 Corrao Calogero, 387
 Correnti dott., 138-139
 Corsanego Camillo, 243
 Corselli Manlio, 378
 Costa Franco, 278
 Costa Giuseppe, 23, 24, 38, 62, 213
 Costante II, 639
 Costantino, 413
 Costanzo Antonino, 44, 49
 Cottolengo Giuseppe, 277
 Cozzuoli Bernardo, 176
 Credaro Luigi, 129
 Criscuoli Giovambattista, 130
 Crispi Francesco, 648
 Cristo Gesù, cf. Gesù di Nazaret
 Croce Benedetto, 201, 205
 Culicchia Vincenzo, 387
 Cusmano Giacomo, 158, 354, 364, 564
 D'Addio Mario, 57
 Dalla Costa Elia, 276-277, 279-281, 304
 Damanti Paolo, 164
 Daniélou Jean, 517
 D'Anna Giuseppe, 403-404, 406
 D'Annunzio Gabriele, 79, 236
 Davis John, 647
 De Caro Angelo, 130
 Declich Adriano, 40
 De Francisci Matteo, 575
 De Gasperi Alcide, 272-275, 359, 395, 427, 436
 De Gasperi Lucia, 274
 De Gasperi Maria Romana, 272-274
 De Gasperi Mario, 273
 De Giorgi Salvatore, 350
 Del Noce Augusto, 371-372, 443-444, 537-538
 De Luca Giuseppe, 202
 De Marco Vittorio, 25
 De Maria Ugo, 133
 De Mauro Tullio, 600
 De Mita Ciriaco, 371, 537
 De Rosa Gabriele, 35, 57, 77, 81, 91, 93, 157, 167, 172, 179, 203, 223, 252, 360, 381, 391-393, 446, 534
 Detti Tommaso, 46, 133
 Dianich Severino, 470
 Di Blasi Maienza Salvatore, 43, 49
 Dierna Felice, 467, 468-469, 484-485
 Di Fazio Giuseppe, 39, 158, 168, 179, 181, 213
 Diforti Luigi, 226, 229, 231-232, 239, 243, 245, 262, 266, 329, 409
 Di Forti Nino, 80, 236
 Di Francia Annibale Maria, 354, 564
 Di Giovanni Alberto, 57, 172
 Di Giovanni Luigi, 252
 Di Giovanni Vincenzo, 172
 Diliberto Nicolantonio, 163
 Diocleziano, 211
 Diprima Stefano, 142, 317
 Di Stefani Giuseppe, 46
 Di Stefano sac., 215
 Di Vincenzo Calogero, 487, 500

- Di Vincenzo Diego, 487, 500
 Dollo Corrado, 181
 Dossetti Giuseppe, 281, 288, 290-294, 295-304, 311-312, 361-362, 446-447
 Durand Jean-Dominique, 355
 Dusmet Giuseppe Benedetto, 158

 Emma Arcangelo, 230, 320, 486
 Emma Rosario, 239
 Ercole Francesco, 212
 Erikson Erik, 602
 Evola Julius, 210-211
 Ezechiele profeta, 293

 Fabbretti Nazareno, 296
 Facibeni Giulio, 276, 277, 279-281
 Facta Luigi, 73
 Falcioni Alfredo, 46, 75-76
 Falzone Biagio, 486
 Falzone Salvatore, 217
 Fanfani Amintore, 291
 Fascianella Luigi, 229-230, 259
 Federico II, 641-642
 Federico Barbarossa, 106-107
 Ferrara Vito, 399
 Ferrarotti Franco, 596
 Feuerbach Ludwig, 356
 Fiandaca Ferdinando, 93
 Filippi Alfio, 185
 Finocchiaro Chimirri Giovanna, 212
 Fisichella Rino, 657
 Foa Vittorio, 555
 Fontana Sandro, 57, 101, 250, 373
 Fonzi Fausto, 534
 Forlani Arnaldo, 391
 Formigoni Guido, 134
 Formigoni Roberto, 444
 Foucault Michel, 602
 Francesco di Sales, 580
 Franchini Enzo, 183
 Francia Nava Giuseppe, 167-168, 176-177, 233
 Franco Antonio, 43, 49
 Fronda Eugenio, 30, 37-38, 69-70, 81
 Frye Northrop, 614
 Fussel Paul, 115

 Gaetani Berengario, 133-139
 Gaiotti De Biase Paola, 472

 Galasso Giuseppe, 203
 Galesi Francesco, 406
 Galimberti Umberto, 356, 610
 Galli della Loggia Ernesto, 415, 595, 597-598
 Gallo Marco, 38, 91
 Gallo Nicolò, 135
 Gambasin Angelo, 175
 Ganci Massimo, 249
 Gangarelli Sante, 30, 44, 49, 54, 102, 270
 Garelli Franco, 514-515, 524, 577
 Garofalo Salvatore, 110-111, 259
 Garsia Alfredo Maria, 11, 216, 269, 317-318, 375-376, 406, 408, 460-467, 475, 479, 494-495, 500, 502-504, 506, 511, 553, 569, 582, 620-621, 623-624, 627
 Gattuso Gigino, 80
 Gauchet Marcel, 513
 Gazzaneo Giovanni, 306
 Gemelli Agostino, 57, 202, 243
 Genovese Niccolò, 164
 Gentile Giovanni, 180, 201, 203, 205, 207-209
 Gentiloni Vincenzo Ottorino, 33, 59, 66, 90, 177
 Geraci Giuseppe, 114-115
 Gesù di Nazaret, 58, 98, 106, 107, 111, 211, 235, 237, 258, 265, 273-275, 285, 287-288, 290-292, 297, 299, 309, 317-320, 321, 326, 330, 345, 407, 453, 455-456, 459, 475-476, 482, 487, 500, 509, 517, 522, 525, 550-551, 576, 580, 581, 584, 590, 594-595, 605, 608, 609-612, 622-624, 628-629, 632-633, 636, 651
 Gherardi Luciano, 303
 Ghidelli Carlo, 277
 Giacalone Salvatore, 44, 49, 70, 141-142, 252
 Giammusso (di Aidone), 69
 Giammusso Salvatore, 234
 Giarrizzo Giuseppe, 66, 115, 363, 644
 Giliberto Antonio, 88, 96, 213-214, 278, 318-319, 412, 552-560, 578
 Gioberti Vincenzo, 209-210, 446
 Giordani Igino, 243, 336

- Giognoli Agostino, 19, 510, 602
 Giovanna d'Arco, 107
 Giovanni XXIII, 300-301
 Giovanni Paolo II, 7, 301, 309, 315, 317, 321-322, 351, 353, 358, 540, 546, 588-589, 594-595, 605, 612, 619-629, 633-634, 635-636
 Giovannini Claudio, 57
 Giuliotti Domenico, 279
 Giunta Raimondo, 484-485
 Giunta Salvatore, 234
 Giuntella Maria Cristina, 244
 Giuseppe da Salemi capp., 256
 Giusto Pasquale, 69
 Gonella Guido, 312, 361
 Gorgerino Giuseppe, 204
 Goyau Georges, 166
 Gozzini Mario, 278
 Gramsci Antonio, 396, 400
 Gravina Francesco Paolo, 359
 Greco ing., 130
 Gregorio XVI, 414, 419, 538-539
 Grosoli Giovanni, 141, 166
 Guadagnini Giuseppe, 75-76
 Guano Emilio, 278
 Guarino fam., 125
 Guarino Giuseppe, 113, 175
 Guarino Pietro, 34, 37-38, 53, 67-68, 82, 113, 121, 137-138, 194
 Guasco Maurilio, 649, 655
 Guccione Eugenio, 26, 57, 85, 159, 164, 179, 425, 533, 537
 Guicciardini Corso, 281
 Gullotta Antonino, 623
 Gurrera Angelo, 37, 44, 78, 85, 102, 135-141, 165, 252, 264-265
 Gurrera Michele, 82, 100, 102, 114, 233
 Guttadauria Salvatore, 231, 239
 Guttadauro Giovanni, 146-147, 162-163, 167, 216, 233, 331, 519, 523
 Guzzo Augusto, 207

 Hamel Pasquale, 47, 85
 Harmel Léon, 166
 Hilaire Yves-Marie, 651
 Ho Chi Minh, 294

 Inghilleri Calcedonio, 98

 Intreccialagli Antonio Augusto, 51, 65, 88-90, 93-99, 105, 118, 120, 122, 126-128, 135, 139, 171, 186, 231, 233-234, 263, 271
 Introvigne Massimo, 392, 434-435, 547, 577, 630-631
 Iovino Paolo, 657
 Ippolito (di Barrafranca), 69
 Isnenghi Mario, 101

 Jacono Giovanni, 72-73, 122, 225, 257, 520-521, 523
 Jedin Hubert, 301, 474, 650-651, 652, 655-656
 Jemolo Arturo Carlo, 262, 296-297

 Ketteler Wilhelm Emanuel von, 112
 Kolbe Massimiliano, 319

 La Delfa Rino, 318
 La Loggia Enrico, 26, 75
 La Loggia Giuseppe, 582
 La Lomia Gioacchino, 263, 575
 Lama Enrique de la, 652
 La Marca Rosario, 78, 168-169
 Lamennais Hugues-Félicité de, 536-538
 Langlois Claude, 654, 659-660
 La Nuza Luigi, 564, 575
 Lanza di Scalea fam., 65
 Lanza di Scalea Lucio, 130
 Lanza di Scalea Pietro, 64, 119, 129-132, 193
 Lanza di Trabia Pietro, 132
 La Pira Giorgio, 276-277, 279-282, 288-294, 295, 297-298, 300, 304, 311, 313, 359, 446
 La Rizza (di Mussomeli), 130
 La Rosa Luigi, 83
 La Russa Angelo, 387
 Latora Salvatore, 181
 La Valle Raniero, 484
 La Via Vincenzo, 203, 207
 Lavitrano Luigi, 181, 203
 Lazzaro Giuseppe, 277
 Lazzati Giuseppe, 295, 297-300, 304, 359
 Le Bras Gabriel, 650
 Leman Johan, 489
 Leone XIII, 37, 112, 156, 158-160,

- 162, 164-166, 170-172, 179-180,
 248, 331, 352, 414, 417, 626, 636
 Leone Diego, 113
 Leopardi Giacomo, 238
 Lercaro Giacomo, 278, 296-297, 300-
 301, 304
 Licata Nicolò, 252
 Ligresti Domenico, 640
 Lipani Angelico, 354, 564
 Lipani Damiano, 80, 122
 Livatino Rosario, 320, 637
 Li Vecchi Alfredo, 213-214
 Lluch Baixauli Miguel, 652
 Lo Cascio Giuseppe, 165, 172
 Loew Jacques, 606, 608
 Lo Giudice Giuseppe, 253
 Lomanto Francesco, 412
 Longhitano Adolfo, 181
 Lo Piano Pomar Agostino, 44, 46, 64,
 65, 67, 72-73, 75, 78, 119, 122,
 133-140, 149, 193-194
 Lo Piano Pomar Ernesto, 72
 Lubich Chiara, 335, 552
 Lumia Luigi, 74
 Lupi Antonio, 280
 Lupo Salvatore, 66, 115

 Madonia Nicola, 320
 Maggiore Giuseppe, 207
 Magri Giovanni, 240, 256, 265-266
 Maira dott., 129
 Majo Angelo, 57
 Malgeri Francesco, 40, 66, 86, 93,
 124, 127, 162, 172, 179, 213
 Mandouze André, 659
 Mangano Vincenzo, 85, 165, 252
 Mangiameli Rosario, 74, 351
 Mangiavillano Sergio, 318, 405, 409,
 411, 460, 463, 467, 472, 477-484,
 486-487, 489-490, 495-498, 500
 Mangoni Luisa, 201-202
 Mannino Calogero, 28, 30, 216
 Manzoni Alessandro, 112, 205-206,
 226-227, 238, 414, 416
 Marchese Giulio, 66, 194
 Marescalchi Gravina Luigi, 64, 139
 Margani notaio, 130
 Mari Arturo, 620
 Maria di Nazaret, 107, 580
 Marino Giuseppe Carlo, 47, 75-76, 80

 Maritain Jacques, 298-299, 484-486,
 498
 Maritano Mario, 649
 Marrou Henri Irénée, 14-15, 17, 474,
 564, 651, 658-659
 Martina Giacomo, 470
 Martinazzoli Mino, 395, 401-402,
 436, 558
 Martini Carlo Maria, 329, 334-335,
 422, 470, 475
 Martini Luciano, 281
 Marx Karl, 356
 Massignon Louis, 310
 Mattarella Bernardo, 40, 245
 Mattarella Sergio, 395, 401
 Mauriac François, 311
 Mazzarello Pietro, 164
 Mazzini Giuseppe, 209
 Mazzone Antonietta, 234, 263, 329
 Mazzone Lorenzo, 75, 139, 193
 Meda Filippo, 54, 141-142
 Mela Itala, 278
 Mercadante Francesco, 277
 Messina Carmelo, 43, 49
 Messori Vittorio, 470
 Micciché Giuseppe, 47, 75, 80, 133
 Miccoli Giovanni, 655
 Michelet Edmond, 359
 Migliore Antonino, 487, 500
 Mignosi Pietro, 58-61, 121, 172-173,
 184, 197-198, 203-212, 261, 270,
 379-382, 439
 Milani Lorenzo, 277, 280-281
 Milazzo Silvio, 582
 Minelli Stefano, 244
 Mineo Mario, 363
 Minnelli Giuseppe, 130
 Mochi Carlo, 179
 Moglia Giacomo, 278
 Montale Eugenio, 276, 282-288, 294,
 298
 Monticone Alberto, 93, 101, 385, 421,
 534
 Montini Giovanni Battista, 509
 Mordini Attilio, 278
 Moro Aldo, 437
 Moro Tommaso, 358-359
 Morozzo della Rocca Roberto, 110,
 310
 Moscatelli Agostino, 470

- Mosse George Lachmann, 115, 600
 Muglia Massimo, 70
 Mulè Pasquale, 72, 101-102
 Murri Romolo, 30, 56, 59, 121, 446, 534, 601
 Mussolini Benito, 27, 30-31, 38-39, 73, 80-81, 122, 150, 193, 202, 210, 212, 231, 379, 429, 439
 Naro Cataldo, 5, 7-11, 13-18, 23, 37-39, 42, 47, 48, 51, 53, 71, 77-78, 82, 86-87, 89-90, 92-93, 100, 112, 125, 127, 131, 157-158, 161-162, 164, 168-169, 186, 201, 203, 205, 213-214, 223-225, 228, 230-231, 234-235, 246-247, 251, 255, 256, 258-260, 263-264, 267-268, 276, 278, 317, 329, 331, 339, 341, 344, 347, 405-407, 411, 412, 425, 431, 461, 490, 494-495, 546, 559, 614, 617, 619, 663-667
 Naro Gaetano, 130
 Naro Massimo, 12, 276, 552
 Nasi Nunzio, 137-138
 Nasser Gamal Abdel, 294
 Natale Michele, 37, 44, 49, 103, 134, 136, 141, 224, 256
 Navone John, 596
 Negri Toni, 388
 Nesi Alfredo, 281
 Nicastro Giuseppe, 130
 Nicastro Vincenzo, 405, 411
 Nicola di Flüe, 358
 Nicolosi Rino, 387
 Nicotra Sebastiano, 167
 Nistri Silvano, 277
 Nitti Francesco Saverio, 108
 Nocera fam., 67
 Nocera Giacomo, 37
 Nocera Giovanni, 66-67, 194
 Nocera Pasquale, 130
 Nolte Ernst, 379, 381
 Noto Angelo, 27-29
 Obole Mario, 375
 Occhetto Achille, 558
 Ognibene Francesco, 339
 Olgiati Francesco, 243
 Origene, 413
 Orione Luigi, 601
 Orlando Leoluca, 394-396, 402, 424
 Osbat Luciano, 223
 Osea profeta, 293
 Ottaviano Carmelo, 204, 207
 Ottaviano Cesare Augusto, 210
 Ozanam Federico, 112
 Pagano Cataldo, 236, 238, 259
 Paganuzzi Giambattista, 166
 Palazzo Antonio, 172
 Panascia Pietro Valdo, 184
 Panepinto Calogero, 487, 500-501, 569-571
 Pangrazio Andrea, 544
 Pannella Marco, 387-388
 Pantaleone Gennaro, 129
 Paolo di Tarso, 344, 590, 633
 Paolo VI, 404, 407, 509-510, 544, 588, 593
 Papini Giovanni, 278-279, 281, 485
 Pappalardo Salvatore, 185, 316, 375-376, 435, 637
 Parlati Francesco, 85
 Pasolini Pier Paolo, 286
 Pasqualino Vassallo Rosario, 64, 67, 71, 73, 75, 81, 119, 122, 133-134, 149-151, 193-196
 Pasquato Ottorino, 651, 658
 Patanè Sebastiano, 213
 Pecci Franco, 296
 Pecci Vincenzo Gioacchino, 179
 Pecorari Paolo, 243, 278
 Pecoraro Antonio, 213
 Pellegrino Angelo, 225
 Pellegrino Raimondo, 231, 239
 Pellico Silvio, 112, 226
 Pennisi Michele, 179, 378
 Peri Vittorio, 656
 Pericoli Paolo, 243
 Peterson Erik, 536
 Petix Salvatore, 256, 261
 Petralia Giuseppe, 204
 Piacenti sac., 259
 Piana Giannino, 596
 Pieretti Maurizio, 101
 Pierini Franco, 654
 Pietro di Galilea, 622-624
 Pignato Ernesto, 239
 Pignato Luca, 439
 Pignatone Francesco, 33, 36, 39, 41-42, 213, 216, 418, 427, 485

- Pintacuda Ennio, 396, 423-425, 435
 Pio da Pietrelcina, 580
 Pio IX, 414, 643
 Pio X, 86, 88, 120, 171-172, 179, 186, 231, 522, 534
 Pio XI, 40, 417, 601
 Pio XII, 63, 298-299, 352
 Piraino Andrea, 533
 Pirrelli Rosario, 259, 263
 Pistorio Michele, 43, 49
 Piva Francesco, 66, 86, 93, 124, 127, 172, 223
 Pohlenz Max, 344
 Polizzotti notaio, 130
 Pombeni Paolo, 299
 Pompeo Faracovi Ornella, 202
 Pottier Antoine, 166
 Poulat Émile, 16, 512, 652-655, 657, 659
 Procacci Giovanna, 113
 Procacci Giuliano, 105
 Prodi Paolo, 661
 Prosperi Adriano, 575
 Puglisi Pino, 314-316, 319-320
 Puma Ludovico, 183

 Quinzio Sergio, 278

 Radini Tedeschi Giacomo, 166
 Rahner Karl, 475
 Raimondi Ezio, 596
 Rampolla del Tindaro Mariano, 160, 166-167
 Randazzo Giuseppe, 141-142, 252
 Ratzinger Joseph, 470
 Ravegnani Giuseppe, 205
 Reineri Mariangiola, 244
 Renda Francesco, 34, 66, 92-93, 157-158, 161, 179, 213, 216, 252, 354, 562
 Repgen Konrad, 301
 Restivo Franco, 582
 Riccardi Andrea, 174-175, 277, 295-296, 298-299, 309-310, 509-510, 587, 603
 Riccobono Francesca, 171, 179
 Ricoeur Paul, 602
 Riggio Vito, 387
 Rigilifi fam., 129
 Rizzo Alfredo, 212

 Rizzo Angelo, 216, 481-482
 Rizzo Giovanni, 224, 238, 245, 261-266
 Rizzo Giuseppe (di Alcamo), 252
 Rizzo Giuseppe (di Ciminna), 215
 Romagnoni Norberto, 212
 Romano Ruggiero, 595
 Romano Salvatore Francesco, 146
 Romano Tommaso, 212
 Roosevelt Franklin Delano, 215
 Rosalia santa, 563
 Rosmini Antonio, 205, 416, 446, 552
 Rossi Mario Giuseppe, 40
 Rossini Giuseppe, 93, 202
 Rousselle Aline, 16, 660
 Rovello Ferdinando, 406-407, 410-411
 Ruffini Ernesto, 174, 182, 204, 215, 224, 257, 261, 351-352
 Ruffo della Scaletta Rufo, 82
 Ruggieri Giuseppe, 545-546
 Ruini Camillo, 355, 357, 571-573, 576, 586-587, 592-594
 Rumi Giorgio, 106, 202, 250, 278
 Russo cav., 139
 Russo Nunzio, 252
 Russo Bivona Giovanni, 108
 Russo Ferreri Giovanni, 97, 108-109

 Saba Vincenzo, 250
 Sacheli Calogero Angelo, 203
 Saitta Giuseppe, 207
 Sala Giuseppe, 212
 Salamone Arcangelo, 259
 Salomone avv., 248
 Salvemini Gaetano, 378
 Sangnier Marc, 166
 Saranyana Josep-Ignasi, 652, 655-656
 Sarto Giuseppe Melchiorre, 180
 Savagnone Francesco Guglielmo, 175, 178
 Savagnone Giuseppe, 318, 611
 Savio Domenico, 236
 Savoia fam., 110, 209, 416
 Savonarola Girolamo, 277
 Scaduto Mario, 640
 Scalfaro Oscar Luigi, 387
 Scaramucci Ines, 212
 Scarlata Angelo, 74, 130
 Scarlata Giuseppe vesc., 74
 Scarlata Giuseppe, 136-138

- Scelba Mario, 648
 Scelfo Francesco, 43, 49
 Schiavone Aldo, 595
 Schilirò Vincenzo, 252
 Schininà Maria, 564
 Schuman Robert, 359
 Schuster Alfredo Ildefonso, 278, 298-299, 304
 Sciascia Leonardo, 234, 563
 Scifo Salvatore, 231
 Scimone Attilio, 620
 Sciolla Loredana, 596
 Sclafani Michele, 27-32, 39, 47, 69-70, 81, 85, 135, 165, 172, 231, 252, 354, 429
 Scoppola Pietro, 272, 373, 471, 474-475, 488, 534
 Scorsone Serafino, 165
 Segni Mario, 395, 402
 Semeria Giovanni, 166
 Sequeri Pierangelo, 590
 Serra Agostino, 69
 Sgroi Emanuele, 562
 Signore Risorto, cf. Gesù di Nazaret
 Sindoni Angelo, 58, 67, 85, 121, 158, 163, 167, 170, 179, 188, 213, 215-216, 223, 425
 Sinibaldo Rosalia, 563
 Siri Giuseppe, 278
 Siti Walter, 286
 Siviglia Ina, 611
 Sorce Vincenzo, 406, 460-461, 487, 495, 500, 502-503
 Sorge Bartolomeo, 185, 396
 Sorge fam., 64
 Sorge Francesco, 64, 70-72, 130, 193
 Spadolini Giovanni, 415, 599
 Speciale Giovanni, 101, 216, 234, 553, 556
 Spilla Angelo, 332
 Stabile Francesco Michele, 158, 167, 170, 177, 179, 181-182, 184, 186, 215, 544, 562, 615
 Staller Ilona, 388
 Stefanini Luigi, 207
 Stella Pietro, 277
 Strazzeri Francesco, 609
 Sturzo Luigi, 9, 18, 25, 28-31, 33, 35-36, 38-40, 51-53, 57-59, 61-62, 66-67, 77, 80-81, 85, 90, 92-93, 100, 104, 108, 112, 119, 121-122, 124, 127-129, 132, 135-142, 150, 157, 162, 165, 167-168, 171-173, 179, 188, 192-200, 202-203, 218, 229, 236, 250, 252, 254, 261, 270, 352, 354, 359-360, 362, 364, 378-379, 381, 383, 384-385, 389-392, 395-396, 399, 401-402, 415, 417-418, 426, 429-430, 436, 445-447, 533-535, 566, 582, 601, 615, 643
 Sturzo Mario, 37, 51, 93, 172, 176, 181, 203, 207, 216, 364, 406
 Suriano Pina, 635
 Tarli Barbieri Giovanni, 26
 Tarozzi Vincenzo, 215
 Teilhard de Chardin Pierre, 284
 Termini Francesco, 83
 Tertulliano, 211
 Tesini Mario, 300
 Testasecca fam., 151
 Testasecca Ignazio, 133-137
 Tillard Jean-Marie Roger, 17, 609-610, 612
 Tobagi Walter, 250
 Tomaselli G. sac., 130
 Tommaso Moro, 358-359
 Tondelli Leone, 299
 Toniolo Giuseppe, 112, 166
 Torreggiani Dino, 299
 Torregrossa Ignazio, 85, 165, 172
 Torrisi Claudio, 133, 157
 Tovini Livio, 166
 Tramontin Silvio, 157, 164, 179, 186
 Traniello Francesco, 40, 57, 127, 173
 Trezzi Luigi, 38, 91, 254, 425
 Tricoli Giuseppe, 80, 212
 Trigona cav., 72
 Trippodo Onofrio, 203, 215, 260
 Tulumello Giovanni, 130
 Tumminaro Arcangelo, 580
 Tumminelli Salvatore, 487, 500
 Tura Ermanno Roberto, 470
 Turchini Angelo, 580
 Turoldo David Maria, 278, 281
 Ursino Vincenzo, 43, 49
 Valenza Gaetano, 166
 Valenziano Crispino, 526

Valeri Nino, 272
 Vanhoye Albert, 657
 Vannucci Giovanni, 280
 Vassallo Alberto, 37, 119, 121, 129-132, 140, 168, 228-229, 238, 247, 259
 Vassallo Ernesto, 30, 32, 36-39, 45-47, 66-70, 73-74, 77, 80-82, 121-122, 150, 189, 194-197, 231, 235, 270, 426, 429-430, 439
 Vassallo Piero, 212
 Vaussard Maurice, 29
 Vecchio Giorgio, 25, 57, 92, 117-119, 121, 205, 250, 470
 Veneruso Danilo, 25-26, 202, 223, 534
 Ventura Gioacchino, 112, 216
 Ventura Sofia, 557
 Verga Isidoro, 175
 Vettori Vittorio, 212
 Viator, pseud. di Caruso Luigi
 Vigezzi Brunello, 101
 Villani Alfio, 53
 Violante Cinzio, 661
 Virgilio, 211
 Viscuso Loreto, 213
 Visocchi Achille, 46, 75-76
 Vitellaro Giuseppe, 43, 49
 Vivarelli Roberto, 105, 115
 Vizzini Calogero, 74
 Vizzini Giovanni, 74
 Vizzini Giuseppe, 177, 185
 Vizzini Salvatore, 43-44, 49, 74
 Vullo Dato Vincenzo, 130
 Weber Max, 513
 Zaccone Onofrio, 623-624
 Zadra Camilla, 113
 Zambarbieri Annibale, 244
 Zaninelli Sergio, 250
 Zannoni Giorgio, 472
 Zito Gaetano, 158, 168, 179, 212
 Zocchi Gaetano, 166
 Zuccaro Ignazio, 331

Indice generale

Premessa, <i>di Massimo Naro</i>	7
Prefazione, <i>di Agostino Giovagnoli</i>	13
Per la storia del movimento cattolico	
1. Studiare a tutto tondo la storia del cattolicesimo sociale e politico	23
2. Il cattolicesimo politico e la deriva fascista	27
3. Il popolarismo nisseno	33
4. La breve e intensa vicenda del Partito Popolare nisseno	48
5. Verso nuovi sbocchi del movimento cattolico	84
6. I cattolici nisseni e la grande guerra	91
7. Il filo rosso del movimento cattolico	117
8. I cattolici nisseni alla ricerca del partito	124
9. Per una storia dell'anticlericalismo	143
10. Chiesa, movimento cattolico e <i>Rerum novarum</i> in Sicilia	156
11. I cento anni della Conferenza Episcopale Siciliana	174
12. Salvatore Aldisio e i popolari	188
13. Cattolici e politica tra le due guerre: la riflessione di Pietro Mignosi sul fascismo	201
14. Chiesa e società dopo la seconda guerra mondiale	213
15. Il credito cooperativo dal movimento cattolico	217

Ispirazione cristiana e impegno socio-politico

1. Un circolo giovanile cattolico	223
2. Dal sindacato alla cooperazione	246
3. Tracce cristiane nella storia	256
4. La Chiesa nissena tra le due guerre	267
5. Il cristianesimo maturo di De Gasperi	272
6. La banda di Malvolio: la politica dei cattolici vista da Montale	276
7. Padri della patria e uomini di Chiesa	295
8. Figure di diaconia della carità nella Chiesa italiana	305
9. Il martirio di don Puglisi e la pastorale “moderna” delle Chiese di Sicilia	314
10. Martiri per la giustizia	317
11. Primato dell’evangelizzazione	321
12. Associazioni ecclesiali e sinodo: il caso dell’Azione Cattolica	325
13. Cento anni dalla <i>Rerum novarum</i>	331
14. Chiesa nissena e crisi occupazionale	334
15. Le parrocchie e la fine del cristianesimo municipale	337
16. Comunicare per educare	339
17. La vocazione a educare tra famiglia e mass media	341
18. Dio è “politico”	344
19. Ogni città ha un’anima	347
20. Santità e politica: un binomio possibile?	350

Nel crogiuolo della politica

1. Appunti per un dibattito politico	369
2. Interpretare il disagio sociale o solo dargli voce?	375
3. Il polarismo sturziano fondamento delle autonomie locali	378
4. Fine di una parabola?	384
5. Democristiani e radicali	387
6. Cattolici in politica: al di là del clericalismo	389
7. C’entra la Chiesa con la crisi della Democrazia Cristiana?	391
8. La Rete e il mondo cattolico nisseno	394
9. Crisi della Democrazia Cristiana, poli e veri problemi	399
10. Democrazia Cristiana: il rinnovamento difficile	401
11. La politica? È importante ma non è tutto	403

12. Ma la distinzione di piani e responsabilità ci vuole	405
13. L'unità politica dei cattolici: storia di una questione sempre aperta	412
14. Impegno politico e sana laicità	423
15. La crisi del cattolicesimo politico nisseno	426
16. Antico e nuovo Partito Popolare: analogie e differenze	429
17. Cattolici in politica con ideali evangelici e senza mandato gerarchico	431
18. Crisi del senso d'appartenenza ecclesiale e fine dell'unità politica dei cattolici	434
19. In margine alla crisi del Partito Popolare	436
20. Da Coblenza a qui: quale cultura per la destra nissena?	438
21. Le due anime dei cattolici nel centro-sinistra	441
22. I cattolici nel centro-destra	443
23. Quei rigidi commensali alla tavola di Sturzo	445
24. La cultura politica e i successi elettorali degli ex emigrati di Coblenza	448

Laicità tra secolarizzazione ed evangelizzazione

1. La "questione laici" nella Chiesa nissena	453
2. Laicato e promozione umana	460
3. L'ultimo ventennio come nodo storico	468
4. Una stagione conclusa	477
5. Evangelizzazione e promozione umana: una rilettura	494
6. Confronto con la secolarizzazione	511
7. Modernizzazione della società e modernizzazione della Chiesa	527
8. Incontro alla modernità	533
9. Concilio e metamorfosi ecclesiali	541
10. La continuità del cammino postconciliare della Chiesa in Italia	548
11. Un documento nisseno del dibattito sulla parità scolastica	552
12. Cattolicesimo devoto e cattolicesimo civile	561
13. Far emergere le valenze culturali dell'evangelizzazione per contribuire da cattolici alla vita del Paese	569
14. Identità italiana e identità cristiana: il Progetto culturale della Chiesa italiana per una rinnovata presenza cristiana nella società	592

15. Guardando al futuro: ottimismo o pessimismo?	606
16. Il cristianesimo ha un futuro?	609
17. I pregiudizi e l'autentico servizio culturale a partire dal "grande codice"	614
18. Pensiero cristiano e modernità	617
19. La speranza è la nuova evangelizzazione	619
20. Capire per agire	635
21. La Sicilia e la sua storia	638
22. Fare storia della Chiesa in un'età secolarizzata	649
Postfazione, <i>di Nicola Antonetti</i>	663
Indice dei nomi di persona	669

STUDI DEL CENTRO «A. CAMMARATA»

volumi pubblicati

- 1 Francesco Michele Stabile
La Chiesa nella società siciliana della prima metà del Novecento
- 2 Cataldo Naro (a cura di)
Il discorso della Chiesa sulla società
- 3 Roberto Cipriani
La religione dei valori
- 4 Maria Teresa Falzone
Giacomo Cusmano
- 5 Pietro Borzomati (a cura di)
Annibale Maria Di Francia
- 6 Pietro Borzomati
**Itinerari spirituali nell'Italia contemporanea.
Figure spirituali note e meno note del Novecento**
- 7 Salvatore Rizza
Piccoli imprenditori nell'entroterra siciliano
- 8 Francesco Armetta
Caramella e Gobetti
- 9 Francesco Castiello
Le casse rurali tra innovazioni e crisi d'identità
- 10 Cataldo Naro (a cura di)
Preti sociali e pastori d'anime
- 11 Francesco Conigliaro
Chiesa e società in Giuseppe Lo Cascio
- 12 Salvatore Barone (a cura di)
Martiri per la giustizia
- 13 Luigi Berzano - Massimo Introvigne
La sfida infinita. La nuova religiosità nella Sicilia centrale
- 14 Maria Mariotti
Istituzioni e vita della Chiesa nella Calabria moderna e contemporanea
- 15 Cataldo Naro (a cura di)
Mario Sturzo
- 16 Stefano Di Prima (a cura di)
Per un discorso cristiano di resistenza alla mafia
- 17 Cataldo Naro (a cura di)
Gioacchino La Lomia
- 18 Santino Caramella
Il pensiero filosofico in Sicilia
(a cura di Francesco Armetta)

- 19 Vittorio De Marco
«Tempore belli». Sturzo, l'Italia, la guerra (1940-46)
- 20 Salvatore Rizza
Il futuro prevedibile. Studio sulle Banche di Credito Cooperativo nell'area nissena
- 21 Carmelina Chiara Canta
La religiosità in Sicilia
- 22 Cataldo Naro (a cura di)
Angelico Lipani
- 23 Gianfausto Rosoli
Insieme oltre le frontiere. Momenti e figure dell'azione della Chiesa tra gli emigrati italiani nei secoli XIX e XX
- 24 Massimo Naro (a cura di)
Martirio e vita cristiana
- 25 Santino Caramella - Benedetto Croce
Carteggio (1919-1947)
(a cura di Francesco Armetta)
- 26 Francesco Michele Stabile
Nunzio Russo
- 27 P. Prodi - G. Zarri - L. Mezzadri - D. Castenetto
Angela Merici. Vita della Chiesa e spiritualità nella prima metà del Cinquecento
(a cura di Cataldo Naro)
- 28 Angelo Negrini
I musulmani tra noi. Chiesa cattolica e immigrati islamici in Europa. L'esempio tedesco
- 29 Luigi Sturzo
Carteggi siciliani nel secondo dopoguerra
(a cura di Vittorio De Marco)
- 30 C. C. Canta - R. Cipriani - A. Turchini
Il viaggio. Pellegrinaggio "a lu Signuri di Bilici"
- 31 Francesco Michele Stabile
I consoli di Dio. Vescovi e politica in Sicilia (1953-1963)
- 32 Carmelina Chiara Canta
L'ora debole. Indagine sull'insegnamento della religione cattolica
- 33 Piero Antonio Carnemolla
Un cristiano siciliano. Rassegna degli studi su Giorgio La Pira (1978-1998)
- 34 Giuseppe Costa - Cataldo Naro (a cura di)
Salvatore Aldisio
- 35 Paolo Gheda
La Compagnia di Sant'Orsola
- 36 Romolo Menighetti - Franco Nicastrò
L'eresia di Milazzo. Crisi del cattolicesimo politico in Sicilia e ruolo del PCI (1958-1960)
- 37 Cataldo Naro (a cura di)
I cappuccini in Sicilia nell'Otto-Novecento

- 38 Giuseppe Di Fazio
Carmelo Scalia. Libert  di educazione e pluralismo sociale nell'impegno di un intellettuale siciliano
- 39 Luigi Sturzo - Salvatore Aldisio
Carteggio (1924-1956)
(a cura di Vittorio De Marco)
- 40 Giorgio Campanini
Il pensiero politico di Luigi Sturzo
- 41 Cataldo Naro (a cura di)
Spiritualit  e progetto apostolico di Nunzio Russo
- 42 Francesco Armetta
Il carteggio tra Caramella e Lombardo Radice (1919-1935)
- 43 Vittorio Peri
Giorgio La Pira. Spazi storici, frontiere evangeliche
- 44 Danilo Veneruso
Stato, nazione e democrazia
- 45 Vincenzina Cusmano - Domenico Turano
Carteggio (1849-1882)
(a cura di Maria Teresa Falzone)
- 46 Angelo Romano
Ernesto Ruffini. Cardinale arcivescovo di Palermo (1946-1967)
- 47 Luigi Sturzo
Carteggi siciliani del primo Novecento
(a cura di Vittorio De Marco)
- 48 Massimo Naro (a cura di)
Societ , Chiesa e ricerca storica
- 49 Calogero Riggio
Christomathia. Paideia umana e cristiana
(a cura di Biagio Amata)
- 50 Marco Aleo
Mario Sturzo filosofo
- 51 Cataldo Naro (a cura di)
Il Vangelo per tutti. L'Istituto Secolare Missionarie del Vangelo
- 52 Danilo Veneruso
La storiografia di Massimo Petrocchi
- 53 Vincenzina Cusmano
Lettere al fratello Giacomo (1880-1888)
(a cura di Maria Teresa Falzone)
- 54 Maurizio Gentilini - Massimo Naro (a cura di)
Le memorie democristiane. Fonti per la storia dei cattolici in politica nella Sicilia della seconda met  del Novecento
- 55 Giuseppe Di Fazio - Giuseppe Farkas
Un giornale, un'isola.
"La Sicilia" di Domenico Sanfilippo, Alfio Russo e Antonino Prestinenza (1945-1967)

- 56 Vincenzina Cusmano
Lettere a suor Maddalena Cusmano e ad altri
(a cura di Maria Teresa Falzone)
- 57 Nunzio Russo
Lettere alle figlie
(a cura di Francesco Michele Stabile)
- 58 Pietro Borzomati
Aspetti e momenti di storia della vita consacrata e della Chiesa nel Mezzogiorno
- 59 Giuseppe Cipolla
Giuseppe Di Maggio e Antonio Lombardi. L'amicizia, la filosofia e la politica
- 60 Cataldo Naro
Tornare a pensare. Riflessioni sul Progetto Culturale
(a cura del Servizio Nazionale per il Progetto Culturale della Conferenza Episcopale Italiana)
- 61 Cataldo Naro
La speranza è paziente. Interventi e interviste (2003-2006)
(a cura di Massimo Naro)
- 62 Cataldo Naro
Mai soli. Liturgia della Parola e Presenza del Signore
(a cura di Massimo Naro)
- 63 Salvatore Rizza
Credito, territorio e sviluppo. La Banca di Credito Cooperativo «G. Toniolo» una risorsa per le imprese e per la società
- 64 Danilo Veneruso
Le rivoluzioni euratlantiche. La rivoluzione nazionale, la rivoluzione sociale e la rivoluzione della libertà
- 65 Massimo Naro (a cura di)
Lo studio, la pietà e il ricordo. Cataldo Naro studioso di storia
- 66 Mario A. Sciortino
Filippo Latino. Calzolaio e schermitore prima di farsi frate cappuccino
- 67 F. Conigliaro - M. Nicoletti - S. Muscolino - U. Muratore
L'uomo e la società . La politica nel pensiero di Antonio Rosmini
- 68 Raffaele Manduca
Le chiese lo spazio gli uomini. Istituzioni ecclesiastiche e clero nella Sicilia moderna
- 69 Umberto Chiaramonte
Necessaria in democrazia. Emergenza educativa e questione scolastica negli scritti di Luigi Sturzo
- 70 Carmelina Chiara Canta - Salvatore Rizza (a cura di)
Non facciamo come lo struzzo. L'impegno intellettuale di Cataldo Naro tra ricerca storica, analisi sociologica e ripensamento della prassi
- 71 Tonino Cabizzosu
Pastori e intellettuali nella Chiesa sarda del Novecento
- 72 Massimo Naro (a cura di)
Sorpreso dal Signore. Linee spirituali emergenti dalla vicenda e dagli scritti di Cataldo Naro

Finito di stampare nel mese di febbraio 2011
per conto dell'editore Salvatore Sciascia di Caltanissetta
dalla Seristampa di Palermo